

PROGETTO DI VITA

Dal Piano Educativo Individualizzato al Progetto di Vita

“Riteniamo che sia sempre più necessario progettare nell’ottica del progetto di vita accanto a quella del PEI. Più ragioniamo attorno alla costruzione di un buon PEI e più ci accorgiamo che l’orizzonte non può essere stretto sulla scuola anzi, dovrebbe allargarsi il più possibile. Se poi prendiamo come modello base la concettualizzazione dell’ICF, questo allargamento e questa globalità sono ancor più d’obbligo...progetto di vita è innanzitutto un pensare in prospettiva futura, o meglio, un pensare doppio, nel senso dell’immaginare, fantasticare, desiderare, aspirare, volere...e contemporaneamente del preparare le azioni necessarie, prevedere le varie fasi, gestire i tempi, valutare i pro e i contro, comprendere la fattibilità...”(Icare, www.ctrhmanerbio.it)

Il Liceo “Pietro Metastasio” di Scalea è Scuola Polo per l’Inclusione e Centro Territoriale per l’Inclusione (CTI).

“L’educazione inclusiva deve essere vista come un concetto in evoluzione in cui le questioni relative alla diversità diventano sempre più importanti. Pertanto, in fase di programmazione saranno previste metodologie didattiche diverse e attività che permettano ad ogni alunno di esprimersi al meglio...un sistema inclusivo consente, infatti, a tutti gli studenti di progredire verso obiettivi comuni, anche attraverso percorsi alternativi, utilizzando diversi stili di apprendimento e di valutazione...” (dal documento PAI in corso)

In questo contesto costruire un “progetto di vita” deve riguardare la crescita personale e sociale dell'alunno diversamente abile e deve avere come fine principale la realizzazione personale, in prospettiva dell'innalzamento della qualità della vita, anche attraverso la predisposizione di percorsi volti sia a sviluppare il senso di autoefficacia e sentimenti di autostima, sia a predisporre il conseguimento delle competenze necessarie a vivere in contesti di esperienza comuni.

Il progetto di vita, anche per il fatto che include un intervento che va oltre il periodo scolastico, aprendo l'orizzonte di “un futuro possibile”, deve essere condiviso dalla famiglia e dagli altri soggetti coinvolti nel processo di integrazione e inclusione.

Formare per inserire al lavoro significa finalizzare gli obiettivi di apprendimento alla costruzione delle competenze necessarie per ricoprire una posizione lavorativa.

- **Gli obiettivi generali per l’inserimento lavorativo devono mirare:**

Al rafforzamento delle autonomie personali

All’acquisizione di una positiva immagine di sé

Allo sviluppo di competenze comunicativo-relazionali funzionali all’integrazione in un ambiente di lavoro

Al potenziamento di abilità professionali di base.

- **L'osservazione iniziale deve riguardare :**

Abilità sociali (orologio, denaro, mezzi pubblici ...)

Capacità logico-matematiche (risoluzione di problemi legati alle situazioni reali e ad attività pratiche di laboratorio)

Abilità linguistiche (scrittura lettura e comprensione e sintesi)

LA RETE NEL PROGETTO DI VITA

- Scuola
- Soggetto DA /Famiglia
- Neuropsichiatria
- Ente Locale
- Associazioni

Su proposta del GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione) nel corrente anno scolastico saranno attivati una serie di percorsi didattico-educativi finalizzati alla realizzazione di una migliore inclusione dei ragazzi diversamente abili sia nella scuola che nel territorio e l'attivazione di occasioni formative. Il GLO ne valuterà le ricadute per ogni singolo alunno:

Percorso n°1: Promozione delle autonomie

Si prefigge di incrementare il livello di autonomia degli alunni DA realizzando quelle attività che permettono ad ognuno di loro di confrontarsi con la realtà esterna e di cimentarsi in imprese "da adulti" con la presenza del docente di riferimento.

L'articolazione del percorso avverrà in due fasi:

-Attività in classe/laboratori di tipo teorico e propedeutico, quali lettura dell'orologio, uso del denaro, decodificazione di testi informativi (avvisi, depliant, messaggi pubblicitari), ricerche su internet.

-Attività nel contesto sociale: uscita per fare spese, conoscenza degli uffici postali (pagare una bolletta, compilare/spedire bollettini/moduli postali), delle biblioteche (catalogazione libri) e dei principali servizi che offre il territorio (organizzare un viaggio con i mezzi di trasporto pubblici, andare in farmacia a ritirare un farmaco con ricetta, visitare una scuola per l'Infanzia e partecipare all'attività didattica quotidiana).

-*Percorso n°2: Educazione ambientale e salute:* L'obiettivo principale del progetto è quello di trasmettere una buona cultura del cibo, l'importanza delle coltivazioni biologiche a Km 0, la riscoperta delle tradizioni culinarie del territorio (come si fa il pane, il formaggio, il vino...) Collaborazione alla preparazione di un pranzo/spuntino

con i prodotti di stagione. Visita dei fossili del Geoparco e possibilità di utilizzo dei laboratori didattici con videoproiezioni presso la biofattoria -Geoparco Viggiano, a Costapisola (Santa Domenica Talao). Visita all'associazione culturale e agricola "Artemis" a Santa Maria del Cedro, dove gli alunni potranno avvicinarsi alla realtà del proprio territorio, imparando a conoscere e apprezzare l'ecosistema costiero, la valorizzazione del ruolo di salvaguardia della biodiversità ambientale, la promozione e il recupero del rapporto con l'ambiente e il senso di appartenenza al territorio.

-Percorso n°3: Laboratorio artistico/manipolativo: E' realizzato in spazi e tempi personalizzati con la collaborazione dei docenti di Arte e altri docenti che vorranno aderire, e con l'intervento volontario dei compagni di classe in piccoli gruppi. Prevede semplici attività di manipolazione, utilizzo di materiali diversi, realizzazione di manufatti artistici finalizzati all'allestimento delle due mostre annuali d'istituto (Natale/Pasqua)

SCHEMA DELLA COSTRUZIONE DEL PROGETTO DI VITA

1. Notizie generali
2. Cosa sa e gli/le piace fare
3. Finalità del progetto
4. Obiettivi a lungo termine
5. Obiettivi formativi affettivo/relazionali
6. Dalla progettazione alla pratica
7. Tempi di realizzazione (da ottobre a maggio)

FRUIZIONE AULA/LABORATORIO BES

A partire dal 1 ottobre 2022, sarà possibile accedere all'aula BES secondo le seguenti modalità:

- Alunni con PEI differenziato: dalle ore 10.00, su prenotazione, e in casi di gravi necessità
- Alunni con Obiettivi Minimi: solo su richiesta per eventuale ripasso/spiegazione per verifiche
- 1 giorno/ 2 giorni a settimana per la realizzazione del progetto "Facciamo arte insieme", con la partecipazione volontaria di docenti curricolari e compagni a piccoli gruppi, finalizzato all'organizzazione della mostra/mercato (Natale/Pasqua)

-

Organizzazione attività in Aula Bes:

Alunni con programmazione differenziata: Accesso, previa prenotazione, dalle ore 10,00.